



SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "COLLEGAMENTI URBANI CON LA CICLOVIA REGIONALE CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE" INSERITO NELLA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS) DELL'AREA URBANA DI ROVIGO (AURO) – PR VENETO FESR 2021-2027

tra

Il Comune di BADIA POLESINE rappresentato dal Sindaco Giovanni ROSSI;

Il Comune di LENDINARA rappresentato dal Sindaco Luigi VIARO;

Il Comune di ROVIGO rappresentato dal Commissario Straordinario Gianfranco TOMAO;

il Comune di SAN MARTINO DI VENEZZE rappresentato dalla Sindaca Elisa SETTE;

come meglio generalizzati nella firma digitale apposta in calce alla presente

Premesso che:

- il Consiglio Regionale del Veneto, con Delibera n. 16 del 15.02.2022, ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021- 2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1469 del 18.11.2022, ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- attraverso la CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AREA URBANA DI ROVIGO - PROGRAMMA REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027 DELLA REGIONE VENETO "PR VENETO FESR 2021-2027", sottoscritta in data 3.04.2023 dai Comuni di Adria, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Lendinara, Lusia, Pontecchio Polesine, Rovigo, San Martino di Venezze, Villadose e Villanova del Ghebbo, è stata formalmente costituita l'Area urbana di Rovigo (AURO), individuando il Comune capoluogo di Rovigo quale capofila e Autorità urbana e altresì

definendo le modalità di collaborazione e cooperazione tra gli enti coinvolti ai fini della progettazione e realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile;

- la Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, con Decreto n. 175 del 27.11.2023, ha approvato in via definitiva la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo, all'interno della quale è stato approvato – nell'ambito della Azione 2.8.1 Percorsi ciclabili nelle Aree urbane - il Progetto 1. "Collegamenti urbani con la ciclovia regionale CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE", con la finalità di collegare a rete i comuni di Badia Polesine, Lendinara, Rovigo e San Martino di Venezze, valorizzando la nuova pista ciclabile regionale CV6-Ciclovia dell'Adige tramite la creazione di percorsi di collegamento con i vari centri urbani;
- si rende necessario disciplinare i rapporti tra gli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto attraverso apposita convenzione che definisca nel dettaglio ruoli, scadenze, compiti e responsabilità.

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra i Comuni di Badia Polesine, Lendinara, Rovigo e San Martino di Venezze, ai fini della realizzazione del Progetto 1. "Collegamenti urbani con la ciclovia regionale CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE", approvato all'interno della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo (Azione 2.8.1 Percorsi ciclabili nelle Aree urbane) adottata con Decreto regionale n. 175 n 27/11/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
2. Il progetto persegue la finalità di collegare a rete i comuni di Badia Polesine, Lendinara, Rovigo e San Martino di Venezze, valorizzando la nuova pista ciclabile regionale CV6-Ciclovia dell'Adige, finanziata con fondi FSC 2014-2020 ed in parte con fondi comunali e in fase di realizzazione, tramite la creazione di percorsi di collegamento con i vari centri urbani.
3. Sono previsti i seguenti interventi, interamente richiamati nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo:
 - nel Comune di **Badia Polesine**, capofila del progetto intercomunale, la creazione di una nuova pista ciclo-pedonale (della lunghezza di circa 1,25 km) che collegherà l'area della stazione dei treni e degli autobus con la Destra Adige, la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale sull'Adigetto e il collegamento con area camper e parcheggio nei pressi della sommità arginale. L'intervento favorisce il collegamento ai centri urbani dei comuni limitrofi grazie all'integrazione con la ciclovia CV6, garantisce

la sinergia con trasporto pubblico locale tramite il collegamento alla stazione ferroviaria e alla stazione dei bus extraurbani e si inserisce in un più ampio progetto di percorso turistico all'interno del centro cittadino;

- nel **Comune di Lendinara** la realizzazione di un ulteriore stralcio della pista ciclabile di collegamento (della lunghezza di circa 0,26 km) fra le aree periurbane commerciali-produttive e il centro storico, compresi i contesti di eccellenza storico-monumentale quali il Santuario del Pilastrello, quale "bretella" fra gli assi nord-sud delle reti ciclabili sovralocali Dx Adige Adige Po, e la rete minuta dei tracciati del centro storico, collegando senza soluzione di continuità il tracciato Dx Adige – Adige Po mediante la pista ciclabile SR88-Via Matteo-Largo Carducci-Riviera del Popolo (Adige Po);
- nel **Comune di Rovigo** la realizzazione di un collegamento ciclabile (della lunghezza di circa 0,3 km) che collegherà la ciclovia CV6-Ciclovia dell'Adige con la pista ciclabile che dalla frazione di Granzette conduce fino alla stazione ferroviaria della città di Rovigo;
- nel **Comune di San Martino di Venezze**, la realizzazione di due tratti di pista ciclabile (della lunghezza di circa 0,8 km) che collegheranno la frazione di Saline con il centro del Comune per arrivare sino alla pista Destra Adige.

Articolo 2 – Comune Capofila

1. Ai fini della realizzazione del progetto "Collegamenti urbani con la ciclovia regionale CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE", il Comune di Badia Polesine viene individuato quale capofila, espressamente legittimato ad adottare tutti gli atti necessari per la realizzazione delle opere.

2. Il Comune di Badia Polesine provvederà con attribuzione di incarichi esterni - attraverso le forme di legge - agli adempimenti per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 47, Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre alle procedure di gara per la realizzazione degli interventi, alla Direzione Lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, al collaudo ed alla rendicontazione nei confronti degli Enti finanziatori dell'intervento. Con riferimento alle procedure di gara, il Comune capofila si avvarrà del supporto, quale stazione appaltante, dell'Ufficio Appalti e Gare del Comune di Rovigo, come disciplinato al seguente art. 3, comma 5.

3. Le varie fasi progettuali dovranno essere redatte sulla base delle direttive che il Comune capofila darà ai progettisti, recependo le indicazioni che ciascun Comune fornirà in merito alle opere da realizzarsi sul territorio di competenza.

4. Al riguardo, le parti concordano che il progetto delle opere possa essere articolato in uno o più stralci funzionali, da concordarsi con il Comune competente per territorio.
5. Compete al Comune Capofila relazionarsi con l'Autorità Urbana di Rovigo per tutti gli adempimenti connessi al ricevimento, alla gestione e alla rendicontazione dei finanziamenti previsti per l'opera all'interno della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

Articolo 3 – Obblighi dei Comuni firmatari

1. Il perfezionamento di eventuali procedure che si rendessero necessarie a livello strettamente locale, per varianti urbanistiche, espropriazioni per pubblica utilità, acquisizione pareri (anche in base ai vigenti regolamenti) sono a carico e di competenza del singolo Comune, in relazione alle opere di proprio interesse. Le stesse devono conseguentemente essere adottate dai singoli Comuni con le tempistiche necessarie per non compromettere il buon esito complessivo del progetto, demandando al Comune capofila gli adempimenti pertinenti alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.
2. I Comuni, per quanto di rispettiva competenza, approvano la progettazione della progettualità a rete.
3. Atteso che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi del vigente Codice dei Contratti verrà nominato dal Comune Capofila, ogni Comune dovrà indicare formalmente un Responsabile al proprio interno quale punto di riferimento per tutte le attività e quale garante sul piano tecnico degli obblighi in capo all'Ente di appartenenza.
4. Ogni Comune provvederà ad aggiornare gli specifici documenti programmatici e contabili al fine di permettere l'attuazione di tutte le procedure per l'attuazione degli interventi come sopra specificato.
5. L'Ufficio Appalti e Gare del Comune di Rovigo funge da stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 62 comma 9 del D. Lgs 36/2023 Codice dei Contratti per gli affidamenti correlati agli interventi in parola.

Articolo 4 – Finanziamento degli interventi

1. Per la realizzazione del progetto "Collegamenti urbani con la ciclovia regionale CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE", è previsto all'interno della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo un costo complessivo di € 1.855.890,85, di cui € 1.391.918,14 finanziati all'interno del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 Regolamento (UE) 2021/1060, art. 29 e € 463.972,71, pari al 25% dell'importo, a carico dei Comuni interessati, secondo la seguente ripartizione:



Comune di BADIA POLESINE	775.890,85 €
Comune di LENDINARA	590.000,00 €
Comune di ROVIGO	50.000,00 €
Comune di SAN MARTINO DI VENEZZE	440.000,00 €

2. Considerato che l'erogazione dei contributi da parte della Regione Veneto al Comune Capofila avrà luogo per fasi e che il Comune capofila non dovrà trovarsi di fatto ad anticipare con propria cassa l'importo dei lavori e/o spese tecniche relative a ciascun Comune:

- ciascun Comune, per la sola fase di anticipazione del 10%, dovrà trasferire al Comune capofila esclusivamente l'importo del proprio cofinanziamento, in ragione della propria quota di anticipo del 10%, entro 15 giorni dalla richiesta fatta dal Comune di Badia Polesine;
- ciascun Comune, per le successive fasi di rendicontazione, dovrà trasferire al Comune capofila l'importo, in ragione dello Stato di avanzamento dei lavori (SAL) e/o spese tecniche, entro 15 giorni dalla richiesta fatta dal Comune di Badia Polesine al fine di rispettare la normativa dei tempi di pagamento;
- a seguito dell'erogazione del corrispondente contributo da parte della Regione del Veneto relativamente al SAL e/o spese tecniche liquidate, il Comune capofila provvederà contestualmente al trasferimento a ciascun Comune delle corrispondenti quote di cui al punto precedente al netto delle relative quote di cofinanziamento;
- eventuali oneri che comunque il Comune capofila dovesse sopportare, verranno rimborsati dai Comuni in proporzione all'importo anticipato ed al ritardo nel pagamento del singolo Ente.

3. Una volta realizzate nella loro completezza le opere e perfezionato il relativo collaudo, sarà cura del Comune capofila mettere a disposizione dei Comuni la completa documentazione delle spese effettivamente sostenute.

4. Rimane inteso che le opere realizzate in ciascun territorio comunale sono di proprietà del corrispondente Comune.

Articolo 5 – Durata e recesso

1. La durata della presente convenzione coincide con il tempo necessario per portare a compimento la realizzazione delle opere e per la regolare conclusione dei relativi necessari procedimenti amministrativi.
2. Non è ammesso al singolo Ente recedere dal presente accordo, salvo che la rinuncia abbia luogo senza onere aggiuntivi ovvero senza perdita di opportunità per gli altri sottoscrittori.
3. Gli eventuali oneri diretti ed indiretti a svantaggio dei rimanenti Comuni, in caso di risoluzione anticipata unilaterale, sono dunque a carico del recedente

Articolo 6 – Trattamento dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa.
2. Gli Enti sottoscrittori, a tal fine, sono Contitolari del trattamento.

Articolo 7 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Comune di BADIA POLESINE

Il Sindaco

Comune di LENDINARA

Il Sindaco

Comune di ROVIGO

Il Commissario Straordinario

Comune di SAN MARTINO DI VENEZZE

Il Sindaco

Sottoscritto con firma digitale

